Oggi Vicini «battezza» i 22 azzurri per Italia '90

Azeglio Vicini (nella foto) oggi alle 12 nel corso di una conferenza stampa che terrà all'hotel Parco dei Principi di Roma, renderà noti i 22 calciatori che faranno parte della comitiva azzurra ai mondiali di giugno. Ormai certa la scelta del venticinquenne portiere sampdoriano Luca Pagliuca come terzo portiere alle spalle degli inamovibili Zenga e Tacconi. Il ct darà soluzione al problema della convocazione di Toto Schillaci e la relativa esclusione tra Serena e Carnevale. Nonostante l'infortunio non ci dovrebbero essere sorprese per quel che riguarda la conferma di Carlo Ancelotti.

Uefa: sperano Atalanta e Bologna aspettando le Coppe

Il Napoli in Coppa Campioni, la Juventus in Coppa Coppe, l'Inter e la Roma in Coppa Uefa. L'anno prossimo le squadre italiane nelle competizioni europee potrebbero addirittura essere nove. Per Milan e Sampdoria si attende l'esito delle prossime finali. Il Milan, vincendo il titolo continentale, andrà a fare compagnia al Napoli, la Samp alla Juve. In questo caso in Coppa Uefa andranno, nell'ordine, Atalanta e Bologna. Infine al gruppo che giocherà in Uefa potrebbe unirsi anche la Fiorentina se supererà la Juventus nella doppia finale di quest'anno.

Cossiga «assenteista» ai Mondiali Montezemolo è dispiaciuto

Commentando la dichiarazione del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che venerdì scorso ha detto che non assisterà alla finale di Italia '90, Luca di Montezemolo si è sentito «tradito» e spera in un ripensamento del presidente. Il direttore del Col si augura un buon comportamento della nazionale azzurra in modo che la decisione di Cossiga possa rientrare. «Comunque io tenevo in maniera particolare alla sua presenza all'inaugurazione – ha concluso Montezemolo –, ciò mi è stato confermato, quindi per me va bene così».

Muore durante la partita il presidente della Turris

Mario Vecchietti, di 56 anni, presidente della squadra campana della Turris di Torre del Greco, è morto ieri pomeriggio in seguito ad un malore avuto mentre assisteva alla partita. Il fatto è accaduto alla fine del primo tempo della partita Turris-Vigor Lamezia valevole per il campionato di C/2. Il Vecchietti, subito soccorso, è morto durante il trasporto in ospedale, secondo i sanitari dell'ospedale Maresca sarebbe stato colto da attacco cardiaco.

Firenze, scontri tra tifosi «bagarini» e polizia

Cinque feriti, tra i quali due funzionari di polizia, sono il bilancio delle risse scoppiate prima e dopo l'incontro Fiorentina-Atalanta. I primi incidenti si sono verificati nelle vicinanze dello stadio, all'esterno del bar «Marisa», abituale ritrovo dei tifosi viola. Un centinaio di tifosi locali, cui si sarebbero aggiunti dei tifosi bergamaschi, sarebbero venuti alle mani con alcuni bagarini. Per sedare gli scontri le forze di polizia hanno fatto ricorso ai lacrimogeni. Al termine della partita, sempre nelle vicinanze dello stadio, due tifosi bergamaschi sono venuti alle mani con alcuni tifosi viola con cui si stavano scambiando le sciarpe. La polizia per evitare incidenti all'interno dello stadio ha riservato ai bergamaschi uno spicchio della curva ferroviaria. Cinque tifosi sono stati identificati.

Il ct Lazaroni conferma: «Presto contratto con la Fiorentina»

Il ct della nazionale brasiliana Sebastiao Lazaroni ha confermato i contatti con la squadra viola. Dal ritiro della selecao Lazaroni ha fatto sapere che dopo i mondiali probabilmente siederà sulla panchina fiorentina. «Non c'è ancora nulla di deciso – ha detto – ma se Dio vuole presto firmerò un contratto». Lazaroni, che sostituirà Ciccio Graziani che ha portato alla salvezza la Fiorentina, ha precisato che i contatti con la squadra dei Pontello sono portati avanti dal suo procuratore Giovanni Branchini.

MARCO FIORLETTTA

PESCARA-PISA

Abruzzesi travolti dai toscani
In fumo il sogno-promozione

«Impallinati» da due doppiette

FERNANDO INNAMORATI

PESCARA. Clamoroso scivolone casalingo del Pescara, che incappa in una giornataccia maligna e viene sonoramente battuto a domicilio da un Pisa tutt'altro che trascendentale. La vittoria dei toscani, infatti, suona più come una beffa, uno scherzo un po' troppo pesante, che una legittima vittoria dovuta ai classici valori di gioco espressi sul campo. A dire il vero i nerazzurri di Anconetani hanno dimostrato di essere una compagine di livello superiore, una squadra che ormai si sente in serie A e che gioca un buon calcio.

Così, dall'alto della sua invidiabile posizione di classifica, il Pisa si è schierato in campo senza grosse velleità di vittoria: un pareggio poteva essere più che sufficiente e l'assetto della squadra ospite non faceva certo presagire un successo tanto clamoroso quanto facile. Il Pescara ha giocato soltanto il primo quarto d'ora, quando ha creato qualche problema alla porta di Simoni, ma al primo affondo dei toscani la squadra abruzzese ha cominciato a fare acqua, dimostrando pericolose carenze di tenuta soprattutto sotto l'aspetto psicologico. La prima rete è stata una pregevole triangolazione tra Dolcetti e Cuoghi, che metteva Neri in condizioni di battere il frastornato Zinetti. Il gol del pareggio giungeva del tutto casuale con un tiraccio di Campione da oltre 25 metri, che sorprendeva il portiere avversario. Era la prima rete in assoluto nella carriera di Andrea Campione.

Questa improvvisa fortuna del difensore si tramutava ben presto in una specie di maledizione per tutta la squadra. I giocatori di casa, infatti, iniziavano a commettere una serie interminabile di errori tanto da stuzzire il numeroso pubblico e procurare così i primi fischi.

Il primo tempo chiuso in parità non era certo un risultato disprezzabile, ma nella ripresa la squadra di casa crollava all'improvviso sia fisicamente che psicologicamente. I toscani, senza affondare i colpi, si trovavano padroni del campo e dopo una ventina di minuti si portavano in vantaggio con Piovanelli. Quindi, senza neanche infierire, in tutta scioltezza, giungevano alla terza rete con una triangolazione da manuale con i soliti protagonisti Cuoghi, Incocciati e Neri, e poi chiudevano il conto con un'azione personale di Piovanelli. Erano esattamente 15 mesi che il Pescara non perdeva in casa, e la prima sconfitta interna, ironia della sorte, giungeva proprio in una giornata decisiva per le sorti del campionato. Ma quello che preoccupa è la condizione psicologica della squadra, che da diverso tempo non riesce più a praticare quel gioco veloce e piacevole che lo aveva portato ai vertici della classifica. C'è qualche piccola attenuante, come le assenze di uomini come Rizzolo e Traini influenzati, e dello squalificato Gelsi ma questo non giustifica certo una sconfitta così clamorosa. Il Pisa ha vinto con pieno merito. Tutto quello che c'era da dire sulla squadra toscana, l'ha ormai detto il campionato: i nerazzurri sono da serie A e lo hanno dimostrato anche ieri.

REGGINA-REGGIANA

Dopo la Caf anche il campo dà punti Si torna in alto

NICO DE LUCA

REGGIO CALABRIA. Partita piacevole, gol spettacolare, due squadre in salute: a fine gara festeggia la Reggio calabrese ma gli onori spettano anche ai vinti. I padroni di casa, però, incamerano i due preziosissimi punti che proiettano la squadra di Bolchi nelle primissime posizioni. La svolta del match al 64' la Reggina è in pressing. Ennesima folata in avanti e rapido «taglio» trasversale del rettangolo verde. Sembra un azione da rugby. Orlando a sinistra per Paciocco al centro, lancio perfetto per Simonini a destra. Non c'è fuorigioco. Il piccolo bomber aspetta un rimbalzo della palla, poi sferra un gran tiro di collo destro che fa tremare il Comunale. Il bolide sembra terminare in gradinata ma la zampata è da eurogol. Il pallone secco e preciso al millimetro s'insacca alla sinistra dell'esterefatto Facciolo. Esplosione di gioia per i fan amaranto che ora tornano a credere concretamente nella promozione.

La Reggina non vinceva infatti dal lontano 25 febbraio (2-1 sul Como) ma i due punti raggranellati tra Pescara e soprattutto Pisa, nonché gli altri due restituite dalla Caf avevano ricreato i giusti presupposti per la galoppata finale. La bella vittoria di ieri su una Reggiana assai difficile da domare ha restituito così il sorriso più largo all'entourage amaranto.

Ricco il taccuino della cronaca. Nel primo tempo i ragazzi di Marchioro, disposti in rigorosa «zona», frustrano i locali. Prima De Agostini, poi Bergamaschi e quindi ancora lo stopper omonimo del nazionale juventino spaventano Orlando e soci. Al 32' Simonini se ne va solo verso Facciolo ma il lancio che intendeva servirlo è lungo e poi il portiere gli frana addosso fuori area. Comincia la sagra delle punizioni: vani i tentativi di Bagnato, quindi al 36' Paciocco lambisce il palo. Al 43' Simonini da destra serve un pallone d'oro al primavera Tomaselli, solo davanti alla porta. Ma il baby (buona comunque la sua prestazione) cicca. Nella ripresa Zanin subentra all'infortunato Mariotto e la sua mobilità si rivela determinante per la manovra. Al 55' la Reggina reclama un penalty ma Beschin nel terribile groviglio in area ospite non individua il fallo. Il ritmo si fa tambureggiante: Paciocco è superlativo ma De Vecchi e compagni replicano a viso aperto. Al 64' il gol partita già descritto; poi, sino al termine, ancora belle azioni dall'una e dall'altra parte. Silenzi pensa già alla maglia napoletana con lo scudetto cucito addosso e si fa vedere solo sul finire: trascurabili le conclusioni. A Bagnato in seconda battuta gli hanno imposto una stretta museruola. Grandi feste logicamente negli spogliatoi amaranto. Impreca e non del tutto a torto la Reggiana che ha imbrogliato a dovere i locali con una ragnatela fitta ed elastica. Ma proprio per tale difficoltà la vittoria della Reggina assume valore maggiore.

PARMA-CATANZARO

La lunga rincorsa l'ora del sorpasso Serie A nel mirino

GIAMPAOLO PELOSI

PARMA. Profuma magicamente di Serie A la vittoria ottenuta dal Parma ieri al Tardini contro il Catanzaro per due a zero. Le notizie provenienti via etere da Pescara che sancivano la vittoria dei mai così simpatici pisani in riva all'Adriatico, lancia infatti i gialloblu al quarto posto in classifica, grazie ai gol di Pizzi e Melli che hanno affondato il Catanzaro. Non è stata comunque una passeggiata il Parma è andato in vantaggio numerico immediatamente, a causa dell'espulsione di Lorenzo, impazzito improvvisamente colpendo Apolloni a gioco fermo. L'espulsione comunque cambiava poco tatticamente: Scala toglieva l'ormai inutile Susic, inserendo Ganz e proponendo un l'arma a tre punte alla chiara ricerca della vittoria.

Veniva fuori però il Catanzaro che non t'aspetti: in dieci dopo otto minuti, in uno stadio ribollente di tifo, contro un Parma in momento si da varie giornate, i giallorossi si stringevano intorno al portiere De Toffol, miracoloso in almeno quattro occasioni, e resistevano ad oltranza. Nicolini aveva sistemato la squadra molto bene in campo, e solo la chiara superiorità tecnica a livello individuale permetteva al Parma di crearsi occasioni, ma al momento del dunque, ecco De Toffol a dire no. Il Parma aveva il merito di non demoralizzarsi davanti a quello che sembrava un segno del destino: il Pescara soffriva con il Pisa ed il Parma non riusciva a sbloccare il risultato. All'intervallo l'impressione generale era che al Parma serviva un guizzo di un singolo, magari di Fausto Pizzi che pareva particolarmente ispirato.

I boati del pubblico sottolineavano i vari gol del Pisa a Pescara, e spingevano il Parma verso la porta calabra: ormai era assalto all'arma bianca, e come previsto era un guizzo di un singolo a risolvere. Alessandro Melli riusciva, con uno slalom vincente, a liberarsi in area, ma al momento del tiro era messo giù fallosamente: rigore sacrosante che Pizzi trasformava con un tiro basso alla destra di De Toffol. Boato liberatorio del pubblico, ma c'era ancora da soffrire: il Catanzaro trovava la forza addirittura di rovesciarsi in avanti, ed era Zunico a salvare i gialloblu di piede su incursione di Melli. La sicurezza, e l'inizio dei festeggiamenti, arrivava pochi minuti più tardi con Melli che incornava in rete un cross di Pizzi: due a zero e Parma isolato al quarto posto, splendidamente in zona A.

IN B

Il Cagliari passa a Como e conferma il terzo posto L'Ancona viene stoppata

PESCARA 1
PISA 4

PESCARA: Zinetti, Camplone, Armenise, Ferretti, De Trizio, Bruno, Pagano, Lorenzini, Martorella, Gasperini, Caffarelli (12 Gatta, 13 Alfieri, 14 Dicara, 15 Quaggiotto, 16 Nunziato).
PISA: Simoni, Cavallo (86' Diana), Lucarelli, Boccafresca, Calori, Fiorentini, Neri, Cuoghi, Incocciati, Dolcetti (81' Cristallini), Piovanelli (12 Lazzarini, 15 Beeni).
ARBITRO: Baldas di Trieste.
RETI: 30' Neri, 36' Camplone, 68 Piovanelli, 72' Neri, 83' Piovanelli.
NOTE: Angoli 11-3 per il Pescara. Cielo coperto, terreno in discrete condizioni. Spettatori 15mila. Ammoniti Dolcetti, De Trizio, Fiorentini, Gasperini, Cristallini e Boccafresca.

TORINO 2
LICATA 0

TORINO: Marchegiani, Mussi, Rossi, Enzo, Benedetti, Cravero, Lentini, Rommino, Pacione (59' Venturin), Sordo, Skoro (85' Carbone). (12 Martina, 13 Ferrarese, 16 Baggio).
LICATA: Amato, Campanella, Gnoffo, Cassia, Zaccolo (85 Civero), Napoli, Tridico, Laneri, Tarantino, La Rosa, Ficarra (71' Minuti). (12 Quironi, 14 Pagliaccetti, 15 Lo Garzo).
ARBITRO: Bruni di Arezzo.
RETI: 68 Sordo, 79' Lentini.
NOTE: Angoli 5-2 per il Torino. Giornata di sole, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Cassia, Lentini, Gnoffo e Campanella. Spettatori 25mila.

REGGINA 1
REGGIANA 0

REGGINA: Rosin, Bagnato, Attrice, Armenise, Mariotto (48' Zanin), De Marco, Tomaselli (70' Cascione), Bernazzani, Paciocco, Orlando, Simonini (12 Torresin, 14 Granzotto, 16 Visertin).
REGGIANA: Facciolo, De Vecchi, Zinutta, Catena (60 Guerra), De Agostini, Tacconi, D'Adderio, Dominissini (70' Mandelli), Silenzi, Gabriele, Bergamaschi. (12 Fortini, 13 Paganin, 16 Rabitti).
ARBITRO: Beschin di Legnago.
RETE: 63' Simonini.
NOTE: Angoli 6-2 per la Reggina. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori oltre 10mila.

PARMA 2
CATANZARO 0

PARMA: Zunico, Donati, Gambaro, Motti, Apolloni, Susic (16' Ganz), Melli, Pizzi (86' Monza), Osio, Catanese, Zoratto. (12 Bucci, 14 Orlando, 15 Giandebiaggi).
CATANZARO: De Toffol, Elli, Martini, Rispoli, Sarracino, Miceli, De Vincenzo, Mauro, Lorenzo, Fontana (70' Ortolini), Bressi (54' Mollica). (12 Fabbri, 13 Cotroneo, 15 Criniti).
ARBITRO: Cafaro di Grosseto.
RETI: 54' Pizzi su rigore, 84' Melli.
NOTE: Angoli 10-1 per il Parma. Espulso Lorenzo. Ammoniti Sarracino, Zoratto e Fontana.

ANCONA 0
TRIESTINA 0

ANCONA: Vettore, Vincioni, Minaudo, Bonometti, Chiodini, Donà, Messersì, Ermini (46 De Martino), Ciocci, Zannoni (68 De Angelis), Di Carlo (12 Plagnarelli, 13 Brinoni, 15 De Julis).
TRIESTINA: Bistoto, Marangon, Cerone, Danielutti, Consagra, Butti (85' Papais), Trombetta, Terraciano, Lerda (83' Di Rosa), Catalano, Romano. (12 Gandini, 15 Lenarduzzi, 16 Russo).
ARBITRO: Scaramuzza di Mestre.
NOTE: Angoli 2-2. Giornata di sole, terreno in ottime condizioni, spettatori oltre novemila. Espulso Marangon. Ammoniti Ermini, Trombetta, Catalano e Di Carlo.

BARLETTA 3
MESSINA 0

BARLETTA: Dibitonto, Lancini, Gabrieli, Laureri, Saltarelli, Marcato, Bolognesi (74' Strappa), E. Signorelli, Vincenzi, Nardini, Pirozzi (71 Pedone) (12 Coccia, 14 Angelini, 16 Panero).
MESSINA: Ciucci, Losacco, Da Mommio, Manari, Petitti (71 Onorato), Doni, Protti, Di Fabio (82' Cardelli), Cambiaghi, Modica, Berlinghieri. (12 Dore, 13 Serra, 14 De Angelis).
ARBITRO: Pellicani di Bologna.
RETE: 9' Vincenzi, 75' e 83' E. Signorelli.
NOTE: Angoli 6-4 per il Messina. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 6mila. Ammoniti Doni, Pirozzi, Laureri.

BRESCIA 1
AVELLINO 1

BRESCIA: Zaninelli, Bortolotti, Rossi (77' Ziliani), Corini, Mariani, Babini, Valoti (70' Zanoncelli), Savino, Paolucci, Masolini, Altobelli (12 Bacchin, 13 Luzardi, 14 Piovani).
AVELLINO: Taglialatela, Parpiglia, Gentilini, Celestini, Ferrario, Moz, Piletti, Dal prà, Cinello (72 Baiano), Onorati (64' Filardi), Sorbello (12 Brini, 13 Amodio, 15 Compagno).
ARBITRO: Piana di Modena.
RETI: 3' Servello, 12' Celestini (autogol).
NOTE: Angoli 9-0 per il Brescia. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Ammoniti Celestini e Filardi. Spettatori 8mila.

COMO 0
CAGLIARI 1

COMO: Savorani, Biondo, Fortunato, Centi, Maccoppi, Cimmino, De Mozzi (65' Zian), Ferrazzoli, Giunta, Notaristefano (73 Annoni), Lorenzini (12 Aiani, 14 Gattuso, 15 Mazzoleni).
CAGLIARI: Ielpo, Festa, Poli (46' Fadda), De Paola, Valentini, Firicano, Cappioli, Rocco, Pisicchio (75' Provitali), Bernardini, Paolino (12 Nanni, 13 Cornacchia, 15 Greco).
ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.
RETE: 87' Bernardini su rigore.
NOTE: Angoli 9-4 per il Como. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni. Ammoniti Notaristefano, Savorani, Ferrazzoli, Centi e Firicano. Spettatori 8mila.

COSENZA 2
FOGGIA 0

COSENZA: Di Leo, Marino, Nocera, Caneo, Napolitano (87' Storgato), De Rosa, Galeazzi, Muro, Padovano (89' Di Vincenzo), Lombardo, Celano. (12 Brunelli, 15 Marra, 16 Benanzi).
FOGGIA: Mancini, List, Codispoti, Manicone, Miranda, Padalino, Rambaudi (62' Fratena), Nunziata, Casale (62' Di Coccia), Barone, Fonte. (12 Zangara, 13 Quirini, 14 Bucaro).
ARBITRO: Monni di Sassari.
RETI: 47' Muro, 53' Padovano.
NOTE: Ammoniti: Nunziata, Padalino, Padovano, Marino, List, Celano.

PADOVA 2
MONZA 0

PADOVA: Bistazzoni, Murelli, Benarrivo, Sola, Ottoni, Ruffini, Di Livio, Camolese, Galderisi (60' Pasqualetto), Pasa (77' Maniero), Pradella. (12 Dell'Armi, 14 Bellemo, 15 Faccini).
MONZA: Pinato, Fontanini (88' Monguzzi), Mancuso, Brioschi (46' Bivi), Rossi, Viviani, Consonni, Saini, Serioli, Robbiati, De Patre (12 Pellini, 13 Flamigni, 14 Tarantino).
ARBITRO: Trentalange di Torino.
RETI: 11' Pradella, 87' Sola (rigore).
NOTE: Angoli 8-1 per il Monza. Giornata di sole. Spettatori 6mila. Espulsi al 74' Consonni e Pellini. Ammoniti Pradella, Camolese, Saini e Galderisi.

---

33. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

Domenica 6 maggio ore 16

AVELLINO-BARLETTA
CAGLIARI-PESCARA
CATANZARO-BRESCIA
FOGGIA-REGGINA
LICATA-PARMA
MESSINA-PADOVA
MONZA-ANCONA
PISA-COSENZA
REGGIANA-COMO
TRIESTNA-TORINO

CANNONIERI

20 RETI: SILENZI (Reggiana) nella foto
17 RETI: PIOVANELLI (Pisa)
12 RETI: CIOCCI (Ancona), PIZZI (Parma), SORBELLO (Avellino)
11 RETI: MULLER (Torino), SIGNORI (Foggia), INCOCCIATI (Pisa)
10 RETI: PROVITALI (Cagliari), TRAINI (Pescara),
9 RETI: CORINI (Brescia), PROTTI (Messina)
8 RETI: CAPPIOLI (Cagliari) MELLI (Parma)
7 RETI: POLICANO SKORO (Torino) BIVI (Monza) SIMONCINI (Reggina), PADOVANO (Cosenza)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Giocate	Vinte	Pari	Perse	RETI Fatte	Subite	Media inglese
TORINO	47	33	17	13	3	54	17	– 3
PISA	46	33	16	14	3	46	18	– 3
CAGLIARI	42	33	16	10	7	33	17	– 8
PARMA	38	33	13	12	8	36	24	– 13
PESCARA	37	33	14	9	10	33	34	– 13
REGGINA	37	33	11	15	7	27	20	– 14
ANCONA	36	33	10	16	7	35	29	– 13
REGGIANA	34	33	9	16	8	28	27	– 15
FOGGIA	33	33	13	7	13	36	30	– 17
TRIESTINA	32	33	9	14	10	28	33	– 17
AVELLINO	31	33	11	9	13	28	30	– 18
PADOVA	31	33	10	11	12	22	30	– 19
MESSINA	30	33	10	10	13	25	38	– 19
BRESCIA	29	33	7	15	11	24	30	– 20
MONZA	29	33	9	11	13	21	32	– 20
COSENZA	29	33	8	13	12	24	37	– 21
BARLETTA	29	33	8	13	12	20	33	– 21
LICATA	27	33	6	15	12	19	28	– 22
COMO	22	33	5	12	16	12	26	– 28
CATANZARO	21	33	2	17	14	14	32	– 28

C1. GIRONE A

Risultati
Alessandria-Arezzo 3-2, Carpi-Chievo 1-0, Carrarese-Lucchese 1-1, Empoli-Vicenza 1-0, Montevarchi-Casale 1-0, Piacenza-Modena 0-1, Prato-Derthona 1-0, Trento-Spezia 0-0, Venezia-Mantova 1-1

Classifica
Modena 41, Lucchese 40, Empoli 37, Venezia 33, Chievo 31, Carpi 30, Carrarese e Spezia 29, Mantova e Piacenza 28, Casale e Arezzo 27, Prato e Alessandria 26, Trento 25, Vicenza 23, Montevarchi 22, Derthona 20

Prossimo turno
Arezzo-Carpi, Casale-Spezia, Chievo-Carrarese, Derthona-Venezia, Lucchese-Trento, Vicenza-Alessandria, Mantova-Prato, Modena-Empoli, Piacenza, Montevarchi

C1. GIRONE B

Risultati
Brindisi-Taranto 1-3, C. Puteolana-Ischia 0-0, Casarano-Monopoli 0-2, Catania-Ternana 3-1, Francavilla-Torres 1-1, Palermo-Samb 3-2, Perugia-Giarre 2-1, Salernitana-Casertana 2-2, Siracusa-F. Andria 0-0

Classifica
Salernitana 42, Taranto 41, Palermo, Giarre e Casertana* 37, Casarano 36, Ternana 34, Catania 31, Perugia e F. Andria 28, Monopoli e Siracusa 26, Brindisi 24, C. Puteolana 22, Torres 21, Francavilla 18, Samb 17, Ischia 15
*Penalizzata di 2 punti

Prossimo turno
Casertana-Francavilla, F. Andria-Catania, Giarre-Palermo, Ischia-Perugia, Monopoli-Brindisi, Samb-C. Puteolana, Taranto-Siracusa, Ternana-Salernitana, Torres-Casarano

C2. GIRONE A

Risultati
Cuoiopelli-Oltrepo 0-0, La Palma-Pro Vercelli 1-3, Olbia-Cuneo 2-1, Pavia-Massese 1-0, Ponsacco-Tempio 1-0, Pro Livorno-Pontedera 1-1, Rondinella-Cecina 1-1, Sarzanese-Poggibonsi 0-1, Siena-Novara 2-0

Classifica
Siena 44, Pavia 39, Pro Vercelli 37, Sarzanese 35, Massese e Ponsacco 32, Poggibonsi, Cuneo e Tempio 29, Oltrepo 28, Olbia, Cecina, Prolivorno e Novara 26, Rondinella e La Palma 23, Pontedera 22, Cuoiopelli 16

Prossimo turno
Cecina-Pro Vercelli, Cuneo-La Palma, Massese-Olbia, Novara-Cuoiopelli, Oltrepo-Rondinella, Poggibonsi-Pro Livorno, Pontedera-Siena, Sarzanese-Ponsacco, Tempio-Pavia

C2. GIRONE B

Risultati
Centese-Juvedomo 0-0, Orceana-Cittadella 0-1, Pergocrema-Ospitaletto 0-0, Pro Sesto-Legnano 0-0, Solbiatese-Ravenna 3-0, Spal-Virescit 0-0, Suzzara-Varese 0-0, Treviso-Sassuolo 2-1, Valdagno-Telgate 2-1

Classifica
Varese 37, Pro Sesto e Centese 36, Telgate 35, Treviso e Suzzara 32, Solbiatese, Valdagno, Legnano e Spal 31, Pergocrema, Virescit, Ospitaletto, Cittadella e Ravenna 26, Sassuolo 23, Orceana 21, Juvedomo 16

Prossimo turno
Cittadella-Solbiatese, Juvedomo-Pergocrema, Legnano-Valdagno, Orceana-Spal, Telgate-Suzzara, Ravenna-Centese, Sassuolo-Ospitaletto, Varese-Pro Sesto, Virescit-Treviso

C2. GIRONE C

Risultati
Baracca Lugo-Civitanovese 1-1, Campobasso-Celano O. 2-2, Castel di Sangro-Bisceglie 0-0, Chieti-Teramo 1-0, Forlì-Fano 0-2, Giulianova-Jesi 3-1, Riccione-Gubbio 2-0, Trani-Rimini 2-1, Vis Pesaro-Lanciano 1-0

Classifica
Fano e Baracca Lugo 38, Chieti 37, Trani 36, Gubbio e Teramo 34, Castel di Sangro 33, Giulianova, Celano O. e Rimini 30, Riccione 28, Civitanovese e Jesi 26, Vis Pesaro 23, Lanciano 21, Bisceglie 20, Forlì e Campobasso 19

Prossimo turno
Bisceglie-Forlì, Castel di Sangro-Chieti, Civitanovese-Celano O., Fano-Campobasso, Gubbio-Baracca Lugo, Jesi-Riccione, Lanciano-Giulianova, Rimini-Vis Pesaro, Teramo-Trani

C2. GIRONE D

Risultati
Acireale-Battipagliese 1-0, A. Nicastro-Martina 1-0, Altamura-A. Leonzio 1-1, Fasano-Nola 0-0, Latina-Frosinone 2-2, Ostiamare-Trapani 2-0, Potenza-Kroton 1-0, Pro Cavese-Lodigiani 0-0, Turris-V. Lamezia 0-0

Classifica
Battipagliese 39, Nola 37, Frosinone 35, Acireale 34, Turris 33, A. Leonzio e V. Lamezia 31, Pro Cavese, Kroton e Latina 30, Altamura 29, Lodigiani e Potenza 28, Fasano e Ostiamare 25, Martina 23, A. Nicastro 22, Trapani 11

Prossimo turno
A. Leonzio-Pro Cavese, Battipagliese-Ostiamare, Fasano-Potenza, Frosinone-A. Nicastro, Lodigiani-Latina, Martina-Kroton, Nola-Turris, Trapani-Altamura, V. Lamezia-Acireale